



PARCO  
SAN ROCCO

news

## Con la nuova casa di Coldrerio si realizza il primo passo concreto

### Un progetto per il territorio

Grazie al rinnovato supporto dell'Ente Regionale per lo Sviluppo (ERS-MB), sarà possibile effettuare la seconda fase di lavoro dedicata all'implementazione di alcuni aspetti strategici del modello. Gli obiettivi saranno: **la valutazione dell'impatto** economico, sociale e ambientale di queste nuove strutture, **il coinvolgimento delle associazioni e degli enti** dei comuni coinvolti (stakeholder engagement), **la definizione di una strategia di raccolta fondi** che permetta di integrare gli investimenti pubblici con donazioni private e infine **l'adozione di strumenti di comunicazione** per mantenere costante il dialogo tra tutti gli attori coinvolti nel progetto.

L'impegno dell'Ente e della Fondazione si concretizzano nella volontà di generare un modello replicabile e adattabile ad altre realtà del territorio.

La presentazione del progetto vincitore del concorso di Coldrerio, a cui abbiamo deciso di dedicare un ampio spazio nella nostra newsletter, rappresenta una prima importante tappa per lo sviluppo del concetto del Parco San Rocco. Dopo due anni di intenso lavoro, vediamo finalmente concretizzarsi **la prima sede della nuova casa per anziani intergenerazionale** e possiamo operativamente mettere in campo le nostre idee, confrontandoci non solo con i professionisti che ci hanno aiutato nella realizzazione del progetto ma anche **con tutta la popolazione con la quale desideriamo mantenere vivo il dialogo** per riuscire a raccogliere tutti i suggerimenti che possono rendere questa iniziativa ancora più importante e unica per il nostro territorio. Al termine dell'estate verrà presentato anche il concorso per l'ampliamento della sede di Morbio. È già stata selezionata la giuria e sono iniziati i lavori per l'allestimento del bando. Infine ad ottobre Vacallo approverà il piano di urbanizzazione per la propria sede e nel contempo sta valutando l'integrazione del progetto iniziale con una serie di iniziative collaterali che hanno l'obiettivo di arricchire ulteriormente il nuovo modello di casa per anziani. *"È un lavoro davvero*

*molto impegnativo* - ha sottolineato il direttore della Fondazione San Rocco John Gafuri - *per la molteplicità degli aspetti tecnici e per la necessità di soddisfare una pluralità di bisogni. Le risorse messe in campo dal Cantone sono consistenti ma ci piacerebbe coinvolgere nel progetto anche altre Fondazioni ed enti privati, disposti a supportarci nella realizzazione di questa impresa*". Insomma... I cantieri sono aperti e i lavori proseguono! Ma il nostro Parco non ha bisogno solo di cemento e di mattoni... Ha bisogno **di un pensiero e di una visione comuni** che pongano al centro il benessere di tutta la nostra popolazione e la necessità di creare spazi di interazione e di scambio tra tutte le fasce d'età, integrando i servizi essenziali per la nostra comunità. Per questa ragione, grazie alla preziosa collaborazione dell'Ente Regionale per il Mendrisiotto e il Basso Ceresio, abbiamo deciso di organizzare **il 28 ottobre un pomeriggio di studio** per presentare ai politici, ai sindaci e agli amministratori del nostro territorio, lo stato di avanzamento dei lavori e soprattutto la filosofia che contraddistingue il nostro Parco. Sarà un'ulteriore occasione per approfondire il tema e condividere le nostre strategie.



# Presentato il progetto vincente a Coldrerio



Corrado Solcà



John Gaffuri



Jenny Assi



Martino Pedrozzi



Il pubblico

Martedì 10 maggio presso la sala multiuso di Coldrerio si è svolta la presentazione dei risultati del concorso **per l'assegnazione del progetto di costruzione** della nuova casa per anziani intergenerazionale. Tutti i 118 progetti che hanno partecipato al bando sono stati esposti per dieci giorni nella sala per consentire sia alla popolazione che agli studi di architettura che hanno aderito all'iniziativa di prendere visione delle numerose proposte raccolte. Tra tutti gli studi partecipanti, provenienti **sia dalla Svizzera che dal resto d'Europa**, sono stati selezionati i cinque progetti finalisti che hanno esposto, oltre alla tavola, anche un modello tridimensionale. Il sindaco di Coldrerio Corrado Solcà, dopo i ringraziamenti rivolti a tutti partecipanti e alle istituzioni, ha sottolineato l'importanza che questo progetto riveste per il futuro di Coldrerio e ha evidenziato come la proposta vincitrice sia stata scelta anche per **la sua capacità di valorizzare la casa per anziani**, ridisegnando il centro del paese e promuovendo, con la creazione di nuove piazze e vie di accesso, un nuovo sistema di relazioni. John Gaffuri, direttore della Fondazione Casa San Rocco, ha messo in evidenza **l'importanza del lavoro collettivo che ha portato a questo risultato** e la capacità di costruire un rapporto di fiducia e di collaborazione tra le istituzioni che ha permesso di interpretare e valorizzare questa nuova idea di casa per anziani. L'accento è stato posto su un nuovo concetto di cura, capace di integrare non solo la dimensione medico assistenziale ma anche di rispondere ai bisogni di partecipazione e di inclusione sociale. Jenny Assi, docente e ricercatrice SUPSI, che insieme alla collega Paola Solcà, si è occupata dell'analisi dei bisogni degli enti che occuperanno il futuro Parco intergenerazionale di Coldrerio, ha posto invece l'accento sui principali elementi che caratterizzano la sostenibilità sociale, ambientale ed economica del progetto. La necessità di promuovere politiche di invecchiamento attivo, di mettere in rete i servizi sociali, di trasformare le case per anziani da luoghi di isolamento a spazi di scambio, di rispondere ai bisogni di benessere di tutte le fasce di popolazione e non solo delle fasce più anziane sono stati i temi principali dell'intervento. È stata poi la volta dell'Arch. Pedrozzi che, a nome della giuria, ha sottolineato la qualità e il valore degli elaborati che hanno partecipato al concorso e ha spiegato

i criteri che hanno portato alla selezione dei cinque progetti finalisti. Ci ha tenuto inoltre a dimostrare l'apprezzamento per l'unanimità di tutti i componenti della giuria nella scelta del progetto vincitore, a testimonianza della rispondenza tra le richieste del bando e le soluzioni illustrate nella proposta selezionata. Al termine degli interventi, il sindaco Corrado Solcà ha proclamato il vincitore, invitando sul palco l'Arch. Stefano Tibiletti e l'Arch. Catherine Tibiletti Glaser, titolari dello Studio Tibiletti & Associati che si sono aggiudicati il concorso con il progetto *"Marigold Hotel"*, di cui hanno illustrato le principali caratteristiche. Un caloroso applauso del numeroso pubblico presente in sala, ha salutato la presentazione del progetto. Durante l'aperitivo tutti gli invitati hanno avuto modo di prendere visione dei progetti e di porre domande ai relatori. Nei giorni successivi la stampa locale e la RSI hanno ripreso la notizia dell'evento, dando ampio spazio alla presentazione del progetto.

## Un dialogo sempre attivo

Dopo avere effettuato un'analisi dei bisogni delle associazioni e degli enti presenti sul territorio, attraverso una serie di interviste con i loro responsabili, è stata organizzata una seconda fase di confronto. Ogni gruppo di interesse ha avuto la possibilità di incontrare il gruppo di lavoro composto da rappresentanti del Comune, della Supsi e dello Studio Tibiletti, per verificare gli aspetti del progetto che impattano maggiormente con le loro attività e per offrire ulteriori suggerimenti per la messa a punto del progetto definitivo. Si è trattato di una fase particolarmente importante del processo di progettazione, in quanto **ha permesso di definire in dettaglio tutti quegli aspetti che possono contribuire allo svolgimento delle attività e dei servizi in modo ottimale**. Il dialogo con la popolazione, la partecipazione e l'inclusione rappresentano infatti uno dei tratti distintivi del progetto Parco San Rocco, che deve soddisfare al meglio i bisogni della comunità.

# Creare spazi pubblici di qualità



Lo studio è nato nel 1994 da una collaborazione di Stefano Tibiletti e Catherine Gläser-Tibiletti con l'architetto Alberto Tibiletti che ha poi portato alla fondazione ufficiale nel 2006 sotto il nome Architetti Tibiletti Associati; dopo l'inizio con progetti rivolti a privati con case unifamiliari, lo studio ha elaborato opere pubbliche come la sopraelevazione della Casa anziani di Gemmo e la ristrutturazione dell'ex-municipio a Pregassona.

Il team di lavoro è composto da una decina di collaboratori, in prevalenza architetti diplomati. Abbiamo rivolto all'Arch.Tibiletti alcune domande in merito al suo progetto.

## **Iniziamo con una semplice curiosità. Come mai avete deciso di intitolare il vostro progetto Marigold Hotel?**

Capita spesso che progetti di concorso prendano spunto per il motto da canzoni o titoli di film. Il progetto è stato intitolato Marigold Hotel perché secondo noi il film rappresenta bene il concetto di benessere e di maggiore speranza di vita che da qualche anno si associa agli anziani; infatti a Coldreio la Casa anziani diventa fulcro di nuove attività pubbliche.

## **Il vostro studio aveva già avuto altre esperienze di progettazione nel settore delle case per anziani?**

Il Comune di Lugano nel 2005 ha affidato allo studio il progetto di sopraelevazione della Casa anziani di Gemmo, opera di Alberto Tibiletti, per la formazione di un nuovo reparto Alzheimer composto da 20 camere di cui 10 doppie e 10 singole. Il lavoro in collaborazione con gli Istituti sociali di Lugano è stato particolarmente interessante in quanto si trattava di proporre un primo centro, a livello ticinese, per la cura dell'Alzheimer.

## **Quali sono state le principali difficoltà con cui vi siete dovuti confrontare nella realizzazione di questo progetto?**

La difficoltà era dovuta alla complessa situazione urbanistica preesistente, con presenza di edifici pubblici, parco e nucleo storico che non riuscivano a relazionarsi. La volontà è stata quella di integrare le nuove strutture nel comparto in modo da creare un effettivo legame tra le parti e generare spazi pubblici di qualità. L'ulteriore difficoltà era legata alla richiesta di una soluzione, differente dall'attuale, per il Municipio; ciò ha portato, dopo un'analisi accurata delle possibilità di riutilizzo rivelatasi difficoltosa, alla scelta di demolizione.

## **Quali vantaggi porterà lo spostamento degli uffici comunali?**

Lo spostamento degli uffici comunali permetterà di ottenere una continuità spaziale tra Casa anziani e nucleo storico tramite un giardino, genererà un polo pubblico e consentirà vantaggi economici gestionali

perché integrerà il Municipio all'interno dell'edificio polifunzionale.

## **Quale ruolo avranno le aree verdi nel vostro progetto?**

Le aree verdi creano un nuovo insieme formato da tre zone distinte con caratteristiche e identità diverse:

- il parco esistente come spazio d'incontro e di gioco riservato ai bambini della scuola dell'infanzia. In alto al sedime trova posto il giardino Alzheimer protetto e delimitato, accessibile direttamente dall'interno della casa anziani.
- il secondo ambiente è formato dai giardini pubblici, spazio d'incontro per tutti i residenti della zona, con giardino esterno per il pre-asilo.
- la nuova piazza forma il terzo spazio d'incontro e dà accesso alla nuova Casa per anziani e ai suoi spazi commerciali, al Centro comunale polivalente, alle abitazioni a misura d'anziano, al posteggio sotterraneo, come anche allo stabile esistente della Scuola dell'infanzia e al Campo sportivo.

Questi spazi pubblici diversi tra loro sono predestinati a rendere possibile l'interazione sociale e favorire l'incontro tra le diverse generazioni.

## **Quali saranno i materiali di costruzione che avete immaginato di impiegare?**

I materiali di costruzione saranno il calcestruzzo armato e l'intonaco che si sposano bene con l'ambiente costruito esistente.



# Pronta la giuria per il progetto di Morbio



La Fondazione Casa San Rocco ha costituito la giuria che dovrà preparare il bando di concorso ed esaminare le proposte progettuali in merito all'ampliamento e alla ristrutturazione della Casa San Rocco di Morbio.

Il progetto infatti prevede un **raddoppio dell'attuale struttura**, la cui capienza passerà dagli attuali 60 posti letto ai futuri 120 con un ulteriore miglioramento degli spazi dedicati ai servizi e la costruzione di un parcheggio sotterraneo. I lavori di preparazione per l'allestimento del bando di concorso saranno coordinati dall'Arch. Massimo Cattaneo. La giuria sarà composta da Franco Porro, John Gaffuri e Suor Clelia Marini, in qualità di membri rappresentanti del committente. I membri professionisti invece saranno: Emanuele Saurwein, architetto e docente SUPSI, Giovanni Galfetti, architetto, Sophie Agata

Ambroise, architetto paesaggista e Vittorio Magnago Lampugnani, architetto, teorico e storico dell'architettura professore ordinario di Storia della Progettazione Urbana presso il Politecnico federale di Zurigo (ETH Zurich). Il ruolo di membri supplenti è stato assegnato all'avvocato notaio Flavia Vassalli e all'Arch. Stefano Tibiletti. Dopo il successo ottenuto dal concorso di Coldrerio, anche per il bando di Morbio si attende una partecipazione numerosa che consenta di raccogliere le migliori proposte per questo nuovo progetto.

## Piano di urbanizzazione per Vacallo

Anche a Vacallo il progetto della nuova casa per anziani procede. Nel prossimo autunno verranno apportate le necessarie modifiche al **piano di urbanizzazione** e verrà effettuato il **primo studio di fattibilità**. Il coordinamento delle attività necessarie per poter preparare il bando di concorso saranno coordinate, come per Morbio, dall'Arch. Massimo Cattaneo. *"Pensiamo di poter pre-*

*sentare il nostro bando di concorso la prossima primavera, - ha dichiarato il sindaco Marco Rizza - facendo tesoro delle esperienze che abbiamo maturato nella preparazione del bando di Coldrerio e in quello per Morbio. Nel nostro caso vorremmo anche integrare il progetto per i 60 posti letto della nostra casa con la realizzazione dello spazio sportivo e la costruzione della nuova palestra.*

*Stiamo inoltre valutando la possibilità, attraverso progetti di raccolta fondi da Fondazioni ed Enti privati, di realizzare una fattoria didattica e un ostello della gioventù, che ci permetta di ospitare le squadre esterne in occasione di eventi sportivi".* Anche a Vacallo dunque il Parco San Rocco procede... Secondo la tabella di marcia!

## Un convegno per presentare il parco

Il **28 ottobre alle ore 14.00** presso l'Azienda Agraria Cantonale di Mezzana si terrà un convegno organizzato in collaborazione con l'Ente Regionale per lo Sviluppo del Mendrisiotto e del basso ceresio (ERS) per presentare il progetto Parco San Rocco a politici e amministratori del nostro territorio. Si tratterà di un'occasione di particolare rilievo per presentare i risultati dello studio promosso dall'ERS e realizzato dalle docenti Jenny Assi, Paola Solcà e Caterina Carletti del Dipartimento economia aziendale, sanità e sociale della

SUPSI. Il convegno che prevede la partecipazione di Paolo Beltraminelli, Direttore del Dipartimento della sanità e socialità, di Christian Vitta, Direttore del Dipartimento delle finanze e dell'economia e di Manuele Bertoli, Direttore del Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport, avrà come obiettivo la presentazione **del nuovo modello di casa per anziani intergenerazionale** e l'analisi delle prospettive future di benessere e di sostenibilità generate per i cittadini e per i residenti. Alla tavola rotonda che farà seguito

agli interventi parteciperanno, oltre al Direttore della Fondazione John Gaffuri e ai sindaci di Coldrerio e Vacallo Corrado Solcà e Marco Rizza, il presidente di **CURAVIVA Svizzera** (Associazione mantello degli istituti sociali e di cura) Ignazio Cassis e l'Arch. Stefano Tibiletti dello Studio di Architettura Tibiletti e Associati.



Chiunque fosse interessato ad inviare un proprio commento o un proprio contributo all'iniziativa, può contattarci al seguente recapito: [info@parcosanrocco.ch](mailto:info@parcosanrocco.ch).